

Università degli Studi di Cagliari

Presentazione della candidatura di Paolo Sanjust per la carica di Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Architettura (LM4) per il triennio 2024/ 2027

Care/i Colleghe/i,

con la presente intendo sottoporre alla vostra attenzione la mia candidatura per il ruolo di Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Architettura (LM4) per il triennio 2024/2027. Attraverso questa lettera, vorrei esporvi i principali punti del mio programma e gli obiettivi che mi impegno a perseguire, qualora mi accordaste la vostra fiducia.

Sono pienamente consapevole dell'importanza e della responsabilità del ruolo di Coordinatore, che nel triennio appena trascorso è stato egregiamente ricoperto dal collega prof. Pier Francesco Cherchi. Grazie alla sua dedizione e al suo forte senso delle istituzioni, il corso LM4 ha raggiunto risultati eccellenti, riconosciuti e apprezzati da tutti noi. Un elemento cruciale del successo dell'ultimo triennio è stata l'integrazione e la continuità tra i CdS, resa possibile dal lavoro di squadra di tutto il corpo docente e dalla costante collaborazione tra i coordinatori. Questo approccio sinergico ha promosso un senso di appartenenza collettiva alla scuola, integrando diverse prospettive e valorizzando ogni singolo contributo, alimentando al contempo la nostra vivacità culturale. Questi sforzi sono stati riconosciuti sia nel contesto universitario locale che tra le scuole di architettura italiane. Il contributo determinante di tutti voi, colleghe e colleghi, è stato essenziale per il raggiungimento di questi traguardi. La qualità della didattica, sempre più apprezzata dagli studenti, i risultati delle nostre attività di ricerca, e le numerose iniziative di terza missione che ci collegano alla società e al territorio, ne sono una chiara testimonianza.

Guardando al prossimo triennio, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, in particolare per quanto riguarda le immatricolazioni, che a livello nazionale mostrano un trend di lento e costante calo nei corsi di architettura. Tuttavia, nella nostra realtà, abbiamo mostrato segni confortanti di ripresa e stabilità negli ultimi anni. Dovremo partire da questi segnali positivi per rilanciarci, individuando insieme ogni opportunità di crescita e miglioramento.

In questo contesto, ritengo e spero che il nostro impegno comune si concentri sul raggiungimento degli obiettivi che ora vi illustro.

1. Consolidamento della interconnessione con il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

In continuità con l'operato dei presidenti uscenti, il coordinamento dovrà alimentare il dibattito all'interno della Scuola nell'ambito di un progetto scientifico e culturale unitario, con la promozione di eventi come workshop, seminari, mostre, *lectio magistralis*, iniziative di associazioni studentesche, e con proposte che potranno essere al contempo volte anche verso una presenza attiva nei territori in cui è la Scuola è insediata, costruendo relazioni di ascolto e confronto con gli attori che in quei territori operano.

2. Completare la realizzazione del sito della Scuola di Architettura

Come sapete il collega Cherchi ha lavorato, insieme ad altri colleghi, durante il triennio da lui presieduto, alla predisposizione del sito esclusivamente dedicato alle attività culturali della Scuola di Architettura, attraverso il quale si potranno comunicare in forma agile e immediata le diverse attività in corso quali: convegni, seminari, lezioni aperte, workshop, mostre, tesi di laurea distintesi per qualità e punteggio, attività extracurricolari, attività di alta formazione specialistica come quelle del Master del Paesaggio e della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e altre. L'idea di partenza era che "mediante questo sito, riverberato e diffuso anche tramite i canali social, Immagino e auspico che il sito possa divenire un "archivio digitale" dei lavori e delle ricerche della Scuola, dove conservare e archiviare le attività e gli esiti dei lavori conclusi, rendendo così tracciabile nel tempo il lavoro nostro e degli studenti." Nel prossimo triennio mi impegnerò a portare a compimento ed alimentare questa ottima iniziativa.

3. Riforma delle modalità di attribuzione dei voti di Laurea

Come già segnalato dal collega Cherchi, si è registrata l'esigenza e il desiderio di introdurre una revisione del regolamento di attribuzione dei voti, con l'obiettivo primario di individuare parametri per l'attribuzione della lode, come già sperimentato nel corso di laurea triennale. In merito alla definizione di questo aspetto mi impegno a nominare una Commissione che lavorerà alla definizione di soluzioni da sottoporre alla discussione e alla approvazione del consiglio.

4. Apertura e messa a regime del laboratorio modelli

Il laboratorio modelli attende ancora che lo spazio dell'aula Crociere venga definitivamente sistemato per poter essere aperto e reso disponibile, sotto il controllo dei docenti, con nuove modalità di gestione e utilizzo delle attrezzature. In particolare, mi impegnerò a sollecitare l'Ufficio Tecnico perché porti a compimento i lavori di recupero degli spazi, e mi impegnerò a sollecitare l'avvio delle procedure per l'assunzione di un Tecnico che possa presidiare il Laboratorio e supportare gli studenti nella produzione di modelli. Si tratterà anche di definire le modalità operative compatibili con i numerosi vincoli derivanti da aspetti pratici, amministrativi e di sicurezza.

5. Avviare il processo di riconoscimento delle "Collezioni di Architettura"

Istituzione di una Commissione scientifica incaricata di avviare il processo di costituzione delle "Collezioni di Architettura" che raccolgano il vasto patrimonio di disegni di architettura e di modelli, collezioni librerie e fondi archivistici conservati nei locali di Castello del Dicaar, ed avvio di un complessivo programma di attività, anche nella prospettiva di conseguire ottimali condizioni di fruizione prevedendo l'omologazione dei criteri di archiviazione e di documentazione, l'adeguamento alle normative di conservazione e gli eventuali interventi di restauro. Il patrimonio delle Collezioni è costituito dalla Collezione di Tesi di Laurea ottocentesche degli allievi di Gaetano Cima, dalla Collezione di disegni e plastici dell'opera di Salvatore Rattu, dalla Collezione di disegni e plastici dell'opera di Enrico Mandolesi, dalla Collezione di stampe di Giovanni Battista Piranesi, e dalla donazione di otto Fondi Archivistici di architetti, ingegneri, imprese edili, oltre a numerosi Fondi fotografici, storici e contemporanei, tra i quali un Fondo fotografico di circa 1000 stampe relative alla realizzazione della bonifica del territorio di Arborea e alla costruzione della omonima città di fondazione.

6. Proseguire l'iniziativa: Il mestiere dell'Architetto

Un'altra attività avviata dal collega Cherchi, con altri colleghi e con il CdS triennale, e che ritengo di grande importanza e utilità, è stata quella di una serie di seminari e conferenze tematiche organizzate in collaborazione con soggetti appartenenti al mondo delle professioni, delle realtà produttive e delle associazioni culturali (INARCH Sardegna, Ordine degli Architetti e Ceramica Mediterranea) per facilitare momenti e occasioni di travaso di conoscenze tra mondo del lavoro e studenti. "Il mestiere dell'architetto" è una rassegna che mi impegno ad organizzare anche nei prossimi anni, con la collaborazione di tutti voi alla individuazione degli attori della filiera edile nel rapporto tra progetto e manufatto, tra architettura e costruzione, che possano portare un contributo utile alla crescita dei nostri studenti.

7. Promuovere la partecipazione dei nostri studenti al Contamination Lab

Il CREA è la struttura di UniCA che promuove la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e lo sviluppo di progetti di business innovativi mettendo in collegamento studenti, ricercatori e imprenditori operanti a livello regionale, nazionale e internazionale. Fra le iniziative promosse dal CREA si colloca il Contamination Lab, luogo di contaminazione fra studenti di discipline diverse, che promuove la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare, così come l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, un percorso interdisciplinare finalizzato a esporre gli studenti a un ambiente stimolante per lo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale. Mi impegnerò a promuovere la partecipazione degli studenti all'esperienza del CLab anche attraverso il riconoscimento di CFU.

Mi impegno sin da ora a svolgere questo incarico con professionalità, dedizione e responsabilità. Se riterrete di accordami la vostra fiducia affronterò questa sfida confortato dalla convinzione che non mi farete mancare la vostra collaborazione, il vostro entusiasmo e il vostro fondamentale supporto.

Cagliari, 31 maggio 2024

Prof. Paolo Sanjust

